ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **4606/2017**

Protocollo: **126207/2017**
Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2017/201**

In Pubblicazione: dal **24/5/2017** al **8/6/2017**

Struttura Organizzativa: SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE
Dirigente: GATTA GIACOMO

OGGETTO: **REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLABILI VARIE SS.PP. DEL POR-FESR 2014-2020**

Documenti: Testo dell'Atto

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile qui).
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile qui).

Portale Istituzionale

- Chi Governa
- Conosci la Città Metropolitana
- Albo Pretorio On-Line
- Amministrazione trasparente
- Il Territorio e i Comuni
- Servizi On-Line
- Siti Tematici
- Intranet

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilitÃ . Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.
Per maggiori informazioni consulta la nostra Cookie policy.

Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e servizi di Trasporto Pubblico

Settore Progettazione e Manutenzione Strade

Decreto Dirigenziale

Autorizzazione n. 1091/2017 del 23/05/2017 Prot. n. 126207/2017 del 23/05/2017
Raccolta Generale n. 4606/2017 del 23/05/2017 Fasc. n. 11.15\2017\201

Oggetto: Realizzazione di percorsi ciclabili varie ss.pp. del POR-FESR 2014-2020

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Comune di Inveruno ha partecipato al Bando per la realizzazione dei percorsi mobilità ciclistica finalizzato alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di intervento rientranti nella misura "Mobilità Ciclistica" del POR-FESR 2014-2020, come previsto dall'allegato A) del DGR n. X/3669 del 5.6.2015;
- la proposta definita con Progetto Preliminare è risultata tra quelle aggiudicatarie di quota parte delle risorse economiche disponibili;
- a seguito dell'inserimento in graduatoria il Comune di Inveruno ha redatto Progetto Definitivo;
- su invito di Regione Lombardia, la Città Metropolitana di Milano ha valutato le soluzioni sviluppate dai Comuni che sono risultati assegnatari delle risorse previste dal bando sopra citato;
- in particolare il Progetto Definitivo elaborato dal Comune di Inveruno è stato analizzato dalla Città Metropolitana di Milano rispetto alla definizione dell'itinerario e alle interferenze con al viabilità di competenza di questo Ente, definendo le prescrizioni tecnico – operative e gli aspetti correlati all'uso del sedime demaniale;

Dato atto che:

- con nota 8.5.2017 Prot. n. 112588 è stato inviato al Comune di Inveruno schema di disciplinare di concessione per la regolamentazione degli impegni assunti dal Comune nei confronti di Città Metropolitana per ciò che concerne l'uso delle aree di sedime e la regolamentazione delle interferenze tra la pista ciclabile e la viabilità di Città Metropolitana;
- con nota dell'11.5.2017 Prot. n 116776 il Comune di Inveruno ha trasmesso il disciplinare di cui sopra debitamente sottoscritto;
- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;
- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitano;
- l'uso di aree demaniali di competenza di C M. da parte di Enti terzi va regolamentato da specifico disciplinare di concessione attraverso cui l'Ente concessionario assume nei confronti di Cit me impegni gestionali e manutentivi inerenti le aree interessate;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali;

Visti gli artt. 14 – 21 – 22 – 26 – 27 del D. Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visti gli artt. 44 – 46 – 64 – 65 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Vista la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano R. G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e poteri dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35/2016 del 23/05/2016 Atti n. 99010/2016/1.6/2015/1;
- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitano nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Deliberazione di Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17.12.2013, aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 261/2016 del 26.10.2016;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2017-2019 (PTPCT 2017-2019), approvato con Decreto n. 24/2017 Rep. Gen. del 31.01.2017 in Atti n. 15181\1.18\2017\2;
- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";
- il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 315/2016 del 20/12/2016, atti n. 292650/5.4/2016/9, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2016";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 106/2017 del 20/04/2017, atti n. 92703/5.4/2017/4 avente ad oggetto "Approvazione degli indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017";

Dato atto che nell' "Approvazione degli indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017" sono stati assegnati gli obiettivi dei Centri di Responsabilità dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 l'obiettivo, per "*Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico*", n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario", (indicato nella

cascata obiettivi Peg 2017 con il n. 16333);
Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;
Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2017-2019 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;
Rilevato che:
- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giacomo Gatta - Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;
- il Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 4338 del 17.05.2016 Atti n. 106535 Fasc.2000.1.6.2/2000/1996 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego, per il periodo di durata dell'incarico conferito con Decreto Rep. Gen. n. 11194/16 del 12/12/2016;
- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;
Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Decreta

di approvare il disciplinare di concessione finalizzato alla realizzazione dell'itinerario ciclabile rientrante nella misura della "Mobilità Ciclistica" del POR-FESR 2014-2020 come da DGR n. X/3669 del 5.6.2015.
I tratti di pista ciclabile che interessano le ss.pp. saranno realizzate in sede propria nel seguente modo :
- massicciata di fondazione in materiale misto inerte e granulometria stabilizzata;
- tout venant;
- tappeto in conglomerato bituminoso colore rosso;
- cordoli perimetrali il cls;
- come da progetto verranno posizionati cavidotti in polietilene corrugato;
- protezione tramite guard raill esistente o nuovo (conforme la normativa vigente), che dovrà essere unito con quello esistente tramite raccordi a seconda della normativa esistente. Staccionata di legno a protezione della lama del guard raill, se la pista corre ad una distanza inferiore di m. 1.00 dal sicurvia, tale staccionata verrà posata ad una distanza che non dovrà cambiare la curva d'impatto della barriera di sicurezza;
- la pendenza della pista sarà sempre verso lato privato, ed all'occorrenza verranno posizionate caditoie, chiusini e bocche lupaie per la raccolta delle acque derivanti dalla carreggiata stradale;
- come da progetto verrà realizzato impianto di illuminazione pubblica, il cui cono di luce, non interferirà con la circolazione viaria.

Pertanto:
s.p. 31 dal km. 13+770 al km. 14+338 lato destro, la pista verrà realizzata in proprietà di Città Metropolitana di Milano, ed in parallelo alla carreggiata stradale.
Al km. 1+477 circa sino al km 13+845 in prossimità del golfo della fermata autobus davanti all'istituto scolastico, la pista seguirà in parallelo il golfo di fermata, verrà messa in protezione da staccionata di legno o doppio cordolo rialzato di cm. 50 , dopodiché proseguirà in parallelo alla carreggiata sino al km. 13+970 circa intersezione con via Marcora, punto in cui il percorso verrà interrotto tramite adeguata segnaletica stradale di inizio e fine pista come da Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e relative modifiche ed integrazioni, installazione di appositi dissuasori di attraversamento posizionati in maniera sfalsata. In attraversamento alla via Marcora verrà realizzato attraversamento pedonale così come da Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, dal Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e relative modifiche ed integrazioni fig. II 435 art. 145, che attraverserà l'aiuola separatrice di corsia a non meno di m. 5,00 dalla linea di arresto dell'intersezione in modo da realizzare un'area salvagente. La pista continuerà al km. 14+000, dove verrà installata adeguata segnaletica stradale di inizio e fine pista come da Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e relative modifiche ed integrazioni, installazione di appositi dissuasori di attraversamento posizionati in maniera sfalsata., attraverserà il canale Villoresi tramite ponticello, che verrà realizzato debitamente staccato dalla carteggiata stradale. In quel punto verrà sostituito il guard raill esistente posizionandone uno a seconda della normativa vigente, e calandrato per seguire la curva dell'intersezione con la via Marcora, e che proseguirà sino al km. 14+147 intersezione con via Lazzaretto. Il nuovo attraversamento di via Lazzaretto avverrà con interruzione della pista posizionando adeguata segnaletica stradale di inizio e fine pista come da Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e relative modifiche ed integrazioni, installazione di appositi dissuasori di attraversamento posizionati in maniera sfalsata, e segnaletica orizzontale di attraversamento pedonale come da Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, dal Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e relative modifiche ed integrazioni fig. II 435 art. 145, a non meno di m. 5,00 dalla linea di arresto dell'intersezione. La pista proseguirà sempre in parallelo alla carreggiata stradale sino al km. 14+300 (accesso pesa pubblica) sempre in protezione tramite guard-raill e staccionata d legno, attraverserà l'accesso e proseguirà sino all'intersezione con via Piemonte, in questo ultimo tratto la pista verrà separata dalla banchina stradale da doppio cordolo non sormontabile di cm. 50 con rizzada. Al km. 14+338 intersezione con via Piemonte, la pista verrà interrotta regolamentata con impianto semaforico già attrezzato di lanterna per attraversamento pedonale, e corredata di adeguata segnaletica stradale di inizio e fine pista come da Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e relative modifiche ed integrazioni, installazione di appositi dissuasori di attraversamento posizionati in maniera sfalsata. Il percorso proseguirà lungo il lato sinistro per imboccare la via Piemonte.
S.p. 34 km. 8+000 lato sinistro, la pista proveniente dalla s.p. 31 km. 13+770, proseguirà in parallelo alla strada di competenza di Città Metropolitana sino al km. 8+380 circa incrocio con la s.p. 31 , verrà realizzata in fascia di rispetto stradale ad una distanza dalla carreggiata stradale di non meno di m. 10,00. Lungo l'intersezione semaforica esistente tra la s.p. 34, la s.p. 171 e la via Palestro, verrà realizzato attraversamento pedonale usufruendo delle aiuole separatrici di corsia poste a sud dell'intersezione, per realizzare due zone salvagente. Per poter realizzare questo attraversamento l'impianto semaforico verrà potenziato con n. 8 nuove lanterne di cui 6 a chiamata per l'attraversamento pedonale che verrà realizzato con adeguata segnaletica stradale di

inizio e fine pista come da Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 30/04/1992 n° 285, del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione e relative modifiche ed integrazioni, installazione di appositi dissuasori di attraversamento posizionati in maniera sfalsata.

S.p. 31 dal km. 0+000 al km. 0+080 circa lato destro la pista inizierà dall'attraversamento pedonale semaforizzato e proseguirà lungo il lato destro della s.p. 171 e verrà messa in protezione dalla carreggiata stradale da doppio cordolo insormontabile di cm. 50 con rizzada, o da aiuola già esistente.

S.p. 129 attraversamento e lato sinistro, il percorso proveniente dalla via Varese, attraverserà in modo pedonale la s.p. 34 al km. 9+827, per proseguire in parallelo lungo la s.p. 129. L'attraversamento che verrà realizzato lungo l'attraversamento semaforizzato verrà realizzato direzione Castano Primo, passando nell'aiuola divisoria di corsie dove verranno messi dei nuovi semafori a chiamata così come lungo il lato di via Varese e lato corsia in uscita dalla s.p. 129 direzione Castano Primo, dovrà essere integrato con nuove lanterne. La pista proseguirà in parallelo lungo la s.p. 129 sino al confine con il Comune di Arconate, congiungendosi al percorso ciclabile esistente. Tutto il tratto di pista lungo la s.p. 129 sarà fornito di impianto di illuminazione il cui cono di illuminazione, non interferirà con la circolazione stradale. Il percorso si interromperà dove vi sono accessi ai fondi per proseguire subito dopo.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 180 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione e fine entro il 30.06.2019 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare con un preavviso di dieci giorni a mezzo PEC, al Settore Progettazione e Manutenzione Strade la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell’art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di assolvere ad un obbligo di pubblicazione ulteriore rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. 33/2013, quale obiettivo strategico definito dall'Ente con il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" della Città metropolitana di Milano riferito al triennio 2017 - 2019 (PTPCT 2017-2019).

Il Responsabile del Servizio
Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale
Arch. Giovanni Chiurazzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.
Geom. Antonella D’Elia 0277403939